



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 18 al 24 luglio 2026

Auto in fiamme nella notte: momenti di paura a Nichelino

Vigili del fuoco intervenuti in una traversa di via Avogadro



Auto in fiamme nella notte: momenti di paura a Nichelino

Momenti di paura nella serata di ieri, venerdì 17 luglio, a **Nichelino**. Verso le ore 23 una **vettura ha preso improvvisamente fuoco** in una **traversa di via Avogadro**.

Il rapido intervento dei Vigili del fuoco

Le fiamme in pochi istanti hanno iniziato ad avvolgere anche la vettura alla sua sinistra, alcuni clacson hanno iniziato a suonare all'impazzata, ma alcuni residenti hanno contattato immediatamente i **Vigili del fuoco**, che hanno fatto arrivare sul posto una camionetta: nel giro di pochissimi minuti il **rogo** è stato **spento**.

Per fortuna **non ci sono state persone coinvolte o intossicate**. Ancora non è chiaro se l'incendio sia stato provocato da un piromane o se invece tutto sia scaturito da un problema elettrico dell'auto.



NICHELINO - Auto in fiamme nella notte: paura in via Avogadro

Nichelino Fortunatamente non si sono registrati feriti o intossicati. Restano invece da chiarire le cause del rogo. Accertamenti in corso da parte delle forze dell'ordine



NICHELINO - Si sono vissuti attimi di paura nella tarda serata di venerdì 17 luglio a Nichelino. L'allarme è scattato intorno alle ore 23, quando un'auto, regolarmente posteggiata in una traversa di via Avogadro, ha preso fuoco. Le fiamme hanno coinvolto anche una vettura parcheggiata accanto.

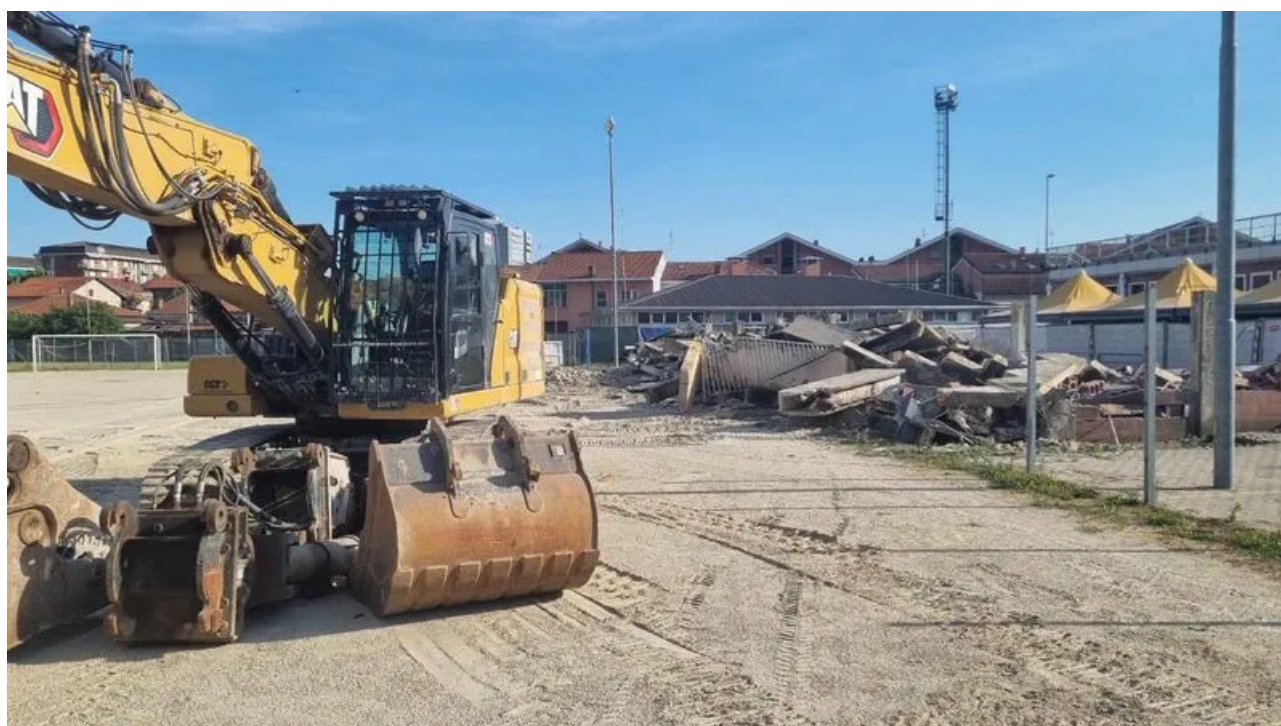
L'incendio si è propagato rapidamente. E' stato l'allarme di alcune macchine, che ha iniziato a suonare ininterrottamente, ad attirare l'attenzione dei residenti della zona, che hanno subito chiamato il 112.

Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco che, nel giro di pochi minuti, è riuscita a domare le fiamme e a mettere in sicurezza l'area. Fortunatamente non si sono registrati feriti o intossicati. Restano invece da chiarire le cause del rogo. Accertamenti in corso da parte delle forze dell'ordine (immagine d'archivio).



NICHELINO - Nuovo logo per il Nichelino Fc e lavori in corso al centro sportivo - FOTO

Nichelino «Un simbolo rinnovato che rappresenta la nostra storia, i nostri valori e la voglia di guardare al futuro con la stessa passione di sempre»



NICHELINO - Il Nichelino Fc ha presentato il nuovo logo della società sportiva. «Un simbolo rinnovato che rappresenta la nostra storia, i nostri valori e la voglia di guardare al futuro con la stessa passione di sempre - spiegano dal club - il nuovo stemma nasce per unire tradizione e modernità, e sarà il volto della nostra società a partire da questa stagione. Orgogliosi di chi siamo. Pronti per ciò che verrà».

Intanto nei giorni scorsi, nell'ambito dei lavori in corso al centro sportivo, è stata abbattuta la vecchia tribuna. Omaggiata dalla società con un post sui canali social: «La nostra tribuna — una delle due, quella che per tanti anni ha visto crescere generazioni di ragazzi, famiglie, allenatori, dirigenti, sogni, vittorie e sconfitte — è stata demolita. Non era solo ferro e cemento. Era il luogo dove tanti di noi hanno imparato cosa significa appartenere a una comunità. Fa effetto vedere andare via qualcosa che ha accompagnato la nostra società per così tanto tempo. Fa effetto perché non era solo una tribuna: era un pezzo di noi. Oggi abbiamo salutato una parte del nostro passato. Domani inizieremo a costruire il nostro futuro».



Chiara Ferragni a Torino, cuoricino a Stupinigi: "Che location!"

L'influencer condivide la sua giornata divisa tra lo shooting nella splendida location torinese e il mega concerto di Milano

"Che location!" Chiara Ferragni ieri, venerdì 17 luglio, era a Torino per una campagna pubblicitaria. L'influencer, che su Instagram ha 27,3 milioni di follower, ha espresso il suo stupore e l'ammirazione per la magnificenza della Palazzina di Caccia di Stupinigi, frazione del comune di Nichelino, che si trova a circa 10 km a sud dal centro della città.

La Palazzina di Caccia di Stupinigi, progettata da Filippo Juvarra, ha come particolarità una famosa statua di cervo. Questa Residenza Sabauda del Piemonte, tra le più importanti e visitate in assoluto e patrimonio Unesco per motivi storici e architettonici, originariamente era la dimora dedicata alla caccia e alle feste dei Savoia.

La "sfarzosa" giornata di Chiara Ferragni: dalla reggia sabauda al mega concerto

"Da uno shooting per una campagna pubblicitaria a Torino al concerto di Bad Bunny a Milano nello stesso giorno", ha aggiunto oggi, sabato 18 luglio, Chiara Ferragni, a commento di una gallery su Instagram.

Lì ha postato le foto della giornata appena trascorsa tra uno shooting nel Torinese, in una location regale e il parterre vip all'Ippodromo di Milano per il grande concerto della superstar di Porto Rico, uno degli artisti più ascoltati al mondo.



GTT, modifiche alla viabilità per lavori e potature nel Torinese

Le variazioni alle linee bus interesseranno i comuni di Nichelino e Settimo Torinese nella giornata di lunedì 20 luglio



La rete di trasporto pubblico **GTT** si prepara a una serie di cambiamenti operativi per la giornata di lunedì **20 luglio 2026**, necessari per consentire lo svolgimento di interventi di manutenzione stradale e potatura alberi in diverse aree della cintura torinese.

A **Nichelino**, la linea **39** subirà variazioni di percorso fino al 31 luglio a causa di lavori **Italgas**. Il bus, nel tratto interessato, proseguirà da via Torino angolo via Juvarra lungo via Torino e via XXV Aprile per riprendere poi il percorso abituale. La modifica sarà attiva esclusivamente nei giorni feriali, nella fascia oraria compresa tra le ore 8:00 e le ore 18:00.

Contemporaneamente, il Comune di **Settimo Torinese** sarà interessato da interventi di potatura in via Lombardia (altezza cimitero), che comporteranno deviazioni per le linee **49** e **SE1** nella sola giornata del 20 luglio, tra le ore 7:00 e le ore 18:30. Nello specifico, la linea **49** sarà deviata su corso Agnelli, via San Mauro, via Vagliè, viale Piave, via Generale Dalla Chiesa e via Galileo Ferraris, mentre la linea **SE1** transiterà per via Piave, via Dalla Chiesa e via Galileo Ferraris prima di riprendere il tragitto regolare.

Si invitano i passeggeri a prestare attenzione alla segnaletica di fermata e a consultare i canali ufficiali per aggiornamenti in tempo reale sulle variazioni dei percorsi.



Nichelino difende i centri diurni: voto unanime per non ridurre i servizi alle persone con disabilità

Mozione approvata in Consiglio comunale, UTIM chiede ora impegni concreti a ASL TO5 e CISA12.



**Centri diurni,
tutele confermate**

Il Consiglio comunale di Nichelino ha approvato all'unanimità una mozione per il **mantenimento degli attuali standard dei Centri Diurni Socio-Terapeutici** per persone con disabilità nel territorio del **CISA12**.

Il documento, presentato dal consigliere **Vincenzo Cutri**, ha incassato il voto compatto di maggioranza e minoranza di fronte a una questione che interessa circa sessanta utenti con disabilità intellettiva o autismo e le loro famiglie.

Al centro della discussione c'è l'ipotesi di una riduzione oraria del servizio da parte di **CISA12** e **ASL TO5**, uno scenario contro cui si è schierata l'Unione per la tutela delle persone con disabilità (Utim). Secondo l'associazione, i tagli rappresenterebbero un passo indietro sia sul piano dei diritti sia su quello economico, dato che il **centro diurno** consente di rinviare l'ingresso nelle strutture residenziali, decisamente più costose per le casse pubbliche.

La mozione ricorda inoltre che il servizio rientra nei **Livelli Essenziali di Assistenza** (Lea), con un finanziamento coperto al **70% dall'Asl To5** e al **30% dal consorzio o dagli utenti**,

e richiama recenti pronunciamenti del Consiglio di Stato e del Tar Piemonte a tutela delle prestazioni e dell'adeguamento dei costi.

Con questo voto, l'atto impegna il sindaco e la giunta a muoversi per preservare l'organizzazione attuale, incluso il servizio di trasporto fuori dall'orario standard. L'amministrazione dovrà inoltre avviare un confronto urgente con l'azienda sanitaria e con i **Comuni di Vinovo, None e Candiolo** per reperire i fondi necessari.

L'obiettivo della mozione e delle associazioni è quello di arrivare a tutele certe entro il prossimo **30 settembre**, data fissata per la firma del nuovo accordo sui servizi al Tavolo di Coprogettazione.



Nichelino, il Consiglio comunale approva la mozione a tutela dei centri diurni per persone con disabilità

UTIM auspica che Vinovo, None e Candiolo sappiano fare altrettanto: "Ne vanno di mezzo i servizi per una sessantina di famiglie"



Una seduta del Consiglio comunale di Nichelino (foto d'archivio)

Giovedì 16 luglio 2026 il **Consiglio Comunale di Nichelino** ha approvato all'unanimità la mozione **"Mantenimento degli standard attuali dei Centri diurni Socio-Terapeutici per persone con disabilità nel territorio del CISA12"** (prot. 27265 del 12/6/2026), a prima firma del Consigliere **Vincenzo Cutri**.

L'**Unione per la tutela delle persone con disabilità** ha voluto ringraziare il primo firmatario e, con lui, tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza che hanno sostenuto il documento. Un voto unanime che dà atto della gravità della questione e della necessità condivisa di mantenere inalterato il livello dei servizi diurni che oggi garantiscono attività educativa, riabilitativa e di socializzazione a una sessantina di persone con disabilità intellettiva / autismo, oltre a un sollievo fondamentale per le loro famiglie.

Il Centro Diurno presidio essenziale per le famiglie

UTIM odv ha sottolineato come il Centro Diurno sia un presidio essenziale che, garantendo alle famiglie una copertura oraria adeguata, consente pure di procrastinare il più possibile il ricorso eventuale al ricovero definitivo in struttura residenziale. Ciò significa

anche un risparmio per l'ente pubblico, perché un posto in comunità residenziale avrebbe un costo largamente superiore alla frequenza di un Centro Diurno. Prevedere la riduzione delle ore di Centro Diurno Socio terapeutico – come previsto da **CISA12** e ASL TO5 – non sarebbe dunque solo un arretramento sul piano dei diritti ma una scelta miope anche sul piano dell'investimento della spesa pubblica.

Con la mozione approvata, il Consiglio Comunale di Nichelino impegna dunque Sindaco e Giunta:

- a **garantire il mantenimento degli standard attuali** dei Centri Diurni del territorio CISA12, mantenendo il trasporto degli utenti organizzato al di fuori dell'orario standard del servizio, come avviene da anni;
- ad **attivarsi con urgenza**, in raccordo con i Comuni di Vinovo, None e Candiolo e, soprattutto, **con ASL TO5**, per reperire le risorse necessarie, preservando i livelli di assistenza storicamente garantiti.

La Mozione approvata richiama espressamente la natura di prestazione esigibile del Centro Diurno, rientrante nei LEA, **Livelli Essenziali di Assistenza** (DPCM 12 gennaio 2017), il cui finanziamento è ripartito per il 70% a carico di ASL TO5 e per il 30% a carico del CISA12 e/o degli utenti. Richiama inoltre la sentenza del Consiglio di Stato n. 8272/2025, che riconosce il trasporto come parte integrante del servizio e della prestazione LEA, nonché la sentenza del TAR Piemonte n. 906/2026, che ribadisce l'obbligo degli Enti pubblici di adeguare i corrispettivi riconosciuti ai gestori (Cooperative) agli aumenti contrattuali vigenti.

UTIM: "Vinovo, None e Candiolo seguano l'esempio"

Per UTIM odv questo voto è un passaggio politico estremamente importante, che auspichiamo venga ripreso anche dai Comuni di **Vinovo, None e Candiolo**. Il Consiglio Comunale di Nichelino riconosce che la questione dei Centri Diurni non è negoziabile al ribasso; un impegno che chiama in causa la città anche nel suo ruolo di guida dell'Assemblea dei Sindaci del CISA12.

*"Ora chiediamo che a questa volontà unanime seguano impegni da parte di ASL TO5 e CISA12 sul mantenimento del trasporto fuori dall'orario standard e sul rispetto del riparto 70/30, prima della scadenza del **30 settembre**, data fissata per la firma del nuovo accordo sui servizi al Tavolo di Coprogettazione", sottolinea UTIM odv, che si impegna a continuare a seguire i lavori del Tavolo, avvalendosi di ogni strumento utile a impedire un eventuale accordo che riduca i servizi esistenti.*



NICHELINO – Auto in fiamme rischia di provocare un disastro

COMUNI

Pubblicato il 20 Luglio, 2026

Pubblicato il 20 Luglio, 2026



Rischiava di essere un disastro e in parte lo è stato il rogo scoppiato venerdì sera, a Nichelino, che ha dapprima interessato un'auto in sosta e poi quella che si trovava accanto. Insomma, un incendio che si stava propagando in modo molto veloce e non è degenerato solo grazie all'intervento, tempestivo ed efficace, dei vigili del fuoco, grazie ai quali anche nessuno è rimasto ferito o intossicato dal fumo. Il fatto è avvenuto nella tarda serata in una traversa di via Avogadro, dove una vettura regolarmente parcheggiata è stata improvvisamente avvolta dalle fiamme, forse per un cortocircuito all'impianto elettrico o per altri motivi che sono ancora in corso di accertamento.

■

NICHELINO - Beccati a rubare il parabrezza di un camper: padre e figlio arrestati dai carabinieri

[Nichelino](#) E' successo a Nichelino nella notte tra domenica 19 e lunedì 20 luglio 2026. Il blitz non è sfuggito all'attenzione dei residenti della zona, che hanno tempestivamente chiamato il 112



NICHELINO - Rubano il parabrezza di un camper: padre e figlio arrestati dai carabinieri. E' successo a Nichelino nella notte tra domenica 19 e lunedì 20 luglio 2026.

Nel mirino dei due ladri è finito un caravan posteggiato in via del Castello. Secondo quanto ricostruito, padre e figlio con destrezza hanno smontato e arraffato il parabrezza del camper, per poi allontanarsi indisturbati. Non tutto però è filato come previsto dal loro piano. Il loro blitz, infatti, non è sfuggito all'attenzione dei residenti della zona, che hanno tempestivamente chiamato il 112.

I militari dell'Arma hanno rintracciato e fermato i due ladri poco distante da via del Castello. La refurtiva è stata riconsegnata al legittimo proprietario del camper.



NICHELINO – Rubano il parabrezza di un camper e vengono presi

COMUNI

Pubblicato il 21 Luglio, 2026

Pubblicato il 21 Luglio, 2026



Non sempre i predatori di ricambi d'auto, quelli che smontano il pezzo direttamente dal veicolo in sosta, non riescono più a farla sempre franca. La sempre più capillare presenza delle forze dell'ordine sulle strade e l'attenzione prestata dalla cittadinanza, rende sempre più difficile la vita di questi ladri che contano prima di tutto sul favore delle tenebre. E difatti i due malviventi, poi rivelatisi padre e figlio, che avevano puntato il parabrezza di un camper parcheggiato a Nichelino, avevano scelto la notte tra domenica e lunedì per mettersi al lavoro. E ci sapevano fare, come dire che erano del mestiere perché una volta avvicinati al mezzo, che il proprietario aveva regolarmente posteggiato lungo l'asse di via del Castello, nel giro di pochissimo tempo hanno smontato e asportato il cristallo, portandolo subito via per poi allontanarsi indisturbati, con la stessa discrezione con cui erano arrivati. Ma non avevano tenuto evidentemente conto del fatto che qualcuno potesse notarli. Cosa che è puntualmente avvenuta



Condomino green

In via Nenni si sono conclusi i lavori di riqualificazione energetica di un complesso residenziale di 42 appartamenti, costruito negli anni Ottanta.

L'intervento – uno dei primi di questo tipo in Piemonte - ha permesso di ridurre il fabbisogno energetico dell'edificio del 49%, determinando un passaggio dalla classe energetica E alla classe B e un risparmio annuale stimato in circa 275.000 kWh.

Alla cerimonia di chiusura del cantiere hanno partecipato il sindaco Giampiero Tolardo, i rappresentanti di Rete Irene (network di imprese e professionisti specializzato nella riqualificazione energetica degli edifici), i progettisti dello studio SMA Progetti e l'amministratore del condominio Armelio Vitale. Al termine dell'incontro è stata affissa la targa che attesta la conformità dell'opera al protocollo Condominio CasaClima, uno standard che monitora la qualità tecnica delle esecuzioni e la riduzione dell'impatto ambientale.

Manuel Castoldi, presidente di Rete Irene, ha commentato l'iniziativa sottolineando il ruolo dei residenti: *«Il valore autentico di questa operazione risiede nella lungimiranza delle famiglie: sono i cittadini i veri protagonisti, che hanno scelto di investire nel futuro delle proprie abitazioni per dargli una nuova vita, renderle sostenibili e valorizzarle».*

Dal punto di vista tecnico, l'impresa Garbuio Srl ha installato un sistema di isolamento a cappotto progettato per migliorare l'efficienza termica senza modificare l'aspetto architettonico originale dello stabile. Questa soluzione consente di limitare le emissioni di CO₂ di 69 tonnellate all'anno, migliorando il comfort interno per le famiglie residenti.

Secondo Castoldi, i vantaggi dell'operazione superano l'interesse dei singoli proprietari: «È la dimostrazione tangibile di come lo sforzo del privato si traduca in un beneficio per l'intera collettività».

L'intervento rientra in un elenco di 44 edifici certificati secondo il medesimo protocollo nazionale, che punta a validare l'efficacia dei lavori di efficientamento energetico attraverso verifiche indipendenti dell'Agenzia CasaClima. Si tratta di uno dei quattro casi attualmente presenti sul territorio piemontese.



Anna, 3 cani e 3 gatti «Ho fatto le valigie, ma non so per dove»

Continua l'odissea di Anna, la donna di 62 anni che dal 2018 vive in un residence di Torino



Le valigie sono già pronte. Sono nella stanza accanto alla sua, come un promemoria di una partenza che ancora non ha una destinazione certa. Continua l'odissea di Anna, la donna di 62 anni che dal 2018 vive in un residence di Torino insieme ai suoi tre cani e ai suoi tre gatti. La sua storia, raccontata nei giorni scorsi, è diventata anche un caso mediatico, arrivando fino alle telecamere di Mediaset. **Ma, nonostante l'attenzione e l'intervento delle istituzioni, una soluzione definitiva ancora non c'è.**

Anna, 3 cani e 3 gatti «Faccio le valige ma oggi no»

TorinoCronaca



Guarda su

Anna sembrava aver trovato una possibile sistemazione, ma anche l'ultima proposta si è rivelata complicata. La donna è andata a vedere un appartamento nuovo e accessibile nella zona di Debouchè. Una casa che definisce «bellissima», ma che secondo lei non è adatta alle sue esigenze. «Io soffro di agorafobia», racconta mostrando il documento della diagnosi. «Quando sono andata a vedere quella casa ho avuto un attacco di panico». Il problema, spiega, non è solo l'abitazione in sé, ma il contesto: la distanza dai servizi, la poca possibilità di muoversi autonomamente e la paura di ritrovarsi isolata.



«Mi hanno detto che non posso mettere la rete ai balconi. Io ho tre gatti e quello è un quarto piano. La casa è stupenda, sono grata al Comune di Nichelino e alle istituzioni per quello che stanno facendo, ma non voglio andare a vivere lì. È un complesso nuovo dove per uscire devi fare centinaia di metri». **Il tempo però stringe. Il termine inizialmente**

indicato per lasciare il residence era il 20 luglio, poi è slittato al 23. «Ma mi viene detto tutto a voce, mai nulla di scritto», racconta Anna, preoccupata per il futuro. La donna ha anche valutato un'altra possibilità in zona Nichelino, meno perfetta dal punto di vista dell'accessibilità, ma più vicina alla sua rete di conoscenze e ai servizi. «Piuttosto che stare isolata preferisco quella casa. Non è accessibile al cento per cento, ma almeno non sarei sola». Con lei ci sono sempre i suoi animali, che rappresentano un punto fermo della sua vita. **Due delle sue cagnoline sono anziane, hanno 16 e 16 anni e mezzo: una è cieca e sorda. Il terzo cane è una femmina di tre anni di taglia media. I tre gatti, inizialmente diffidenti, dopo poco tempo cercano coccole e attenzioni. «A me basta stare con loro per stare meglio»**, dice Anna. Una vita cambiata dopo la chiusura del ristorante dove lavorava come cuoca: senza lavoro, è rimasta anche senza casa. Prima del residence torinese aveva vissuto un anno in una struttura a Moncalieri. Oggi vive con poche centinaia di euro al mese tra assegno di inclusione e pensione di invalidità e non può permettersi un affitto privato.



Sul caso interviene l'assessore alle Politiche animali del Comune di Nichelino, Fiodor Verzola, che da anni segue la vicenda: «La signora non verrà mai messa in strada, questo deve essere chiaro. La soluzione serve per avvicinarla alla rete di supporto che abbiamo costruito: visite, assistenza e una dog sitter qualificata per aiutarla nella gestione dei cani». **Resta però la distanza tra la sicurezza offerta dai servizi e il timore di Anna di perdere la propria autonomia.**



«Essere aiutata mi va bene, ma non voglio che questo significhi non poter più fare una passeggiata con il cane o andare in panetteria a comprare un pacco di zucchero». Nel frattempo continua ad aspettare. Con le sue valigie pronte e la paura di un nuovo

trasferimento temporaneo, in attesa della casa popolare promessa. «Sto prendendo anche farmaci che di solito non prendo», racconta. «Io sono una persona forte, ma questo momento è difficile».



Nichelino, rubano il parabrezza di un camper in sosta: fermati padre e figlio

Furto notturno in via del Castello, decisiva la segnalazione di un residente.



Nichelino, rubano il parabrezza di un camper in sosta: fermati padre e figlio



Un furto fulmineo, messo a segno nel cuore della notte con notevole perizia tecnica, ma non è bastato a garantire la fuga ai responsabili. È accaduto lungo **via del Castello a Nichelino**, dove un **camper regolarmente parcheggiato** è stato preso di mira per **l'asportazione dell'intero parabrezza**.

I fatti si sono svolti nella **notte tra domenica e lunedì**. **Due uomini** si sono avvicinati al veicolo in sosta e, nel giro di pochissimi minuti, sono riusciti a **smontare il parabrezza**, provando poi ad allontanarsi.

A fare la differenza è stata l'**attenzione di un residente** che, notando i movimenti sospetti attorno al mezzo, ha allertato le **forze dell'ordine**. Il **tempestivo intervento dei militari** impiegati nel controllo del territorio ha permesso di **rintracciare e bloccare i responsabili** a breve distanza: i due sono risultati essere **padre e figlio**. Non vengono indicati ulteriori dettagli sulla loro identità né sulle eventuali contestazioni formalizzate nei loro confronti.



Scuola, Nichelino dice no alla riforma degli Istituti Tecnici

Approvato In Consiglio comunale l'ordine del giorno presentato da Francesca Miola (AVS)



Nichelino dice no alla riforma degli Istituti Tecnici (foto d'archivio)

Il **Consiglio comunale di Nichelino** ha approvato l'ordine del giorno, a prima firma della consigliera comunale di Alleanza Verdi Sinistra Francesca Miola, con cui la Città esprime una **netta contrarietà alla riforma degli Istituti Tecnici** introdotta dal Decreto Legislativo n. 29 del 16 febbraio 2026, chiedendo al Governo di riconsiderare un provvedimento che rischia di compromettere la qualità dell'istruzione tecnica pubblica.

L'ordine del giorno nasce dalla forte preoccupazione per una riforma costruita **senza un reale confronto con il mondo della scuola** e che presenta numerose criticità: l'entrata in vigore successiva al periodo delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico, l'accorpamento di discipline fondamentali come chimica, fisica e biologia con una conseguente riduzione del tempo dedicato agli apprendimenti, il ridimensionamento delle materie umanistiche, le pesanti ricadute sull'organizzazione delle cattedre e sulle prospettive lavorative del personale docente.

L'Erasmus e il Maxwell di Nichelino

La presa di posizione del Consiglio comunale assume un significato ancora più rilevante in una città come Nichelino, che ospita due importanti realtà dell'istruzione tecnica, l'**IIS Erasmo da Rotterdam** e l'**IIS J.C. Maxwell**, istituti che rappresentano un punto di riferimento per centinaia di studentesse e studenti e un patrimonio fondamentale per il territorio, formando competenze indispensabili per affrontare le sfide della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e del mondo produttivo.

"Questa riforma nasce senza ascoltare la scuola. Ancora una volta si sceglie di intervenire dall'alto, senza coinvolgere studenti, famiglie, docenti e dirigenti scolastici. È un metodo che respingiamo nel merito e nel metodo. Ridurre gli spazi dedicati alle discipline scientifiche e umanistiche, creare incertezza per il personale e immaginare una scuola sempre più piegata alle esigenze immediate del mercato del lavoro significa impoverire il valore educativo dell'istruzione pubblica", dichiara **Francesca Miola**, consigliera comunale di Alleanza Verdi Sinistra.

Miola: "Riforma calata dall'alto"



*"Da insegnante vivo ogni giorno la scuola e conosco bene le difficoltà che docenti e studenti affrontano. Per questo il mio impegno non si limita all'attività in Consiglio comunale, ma prosegue quotidianamente dentro e fuori le istituzioni per difendere una scuola pubblica inclusiva, di qualità e capace di garantire pari opportunità a tutte e tutti. In questo percorso rientra anche la battaglia che sto portando avanti per arrivare a una **legge nazionale contro le classi pollaio**: non possiamo parlare di qualità dell'istruzione continuando ad accettare aule sovraffollate che rendono più difficile insegnare, apprendere e costruire*

relazioni educative efficaci. La scuola deve tornare a essere il luogo in cui si formano cittadine e cittadini consapevoli, non semplicemente lavoratrici e lavoratori", aggiunge l'esponente di AVS.

L'ordine del giorno si inserisce nel percorso che l'Amministrazione comunale ha costruito in questi anni sul **tema dell'istruzione**, affiancando alle prese di posizione politiche investimenti concreti nell'edilizia scolastica, nella riqualificazione degli edifici, nell'innovazione educativa e nella costruzione di una comunità educante sempre più forte.

"A Nichelino abbiamo scelto una strada precisa: investire sulla scuola pubblica con fatti concreti. In questi anni abbiamo destinato risorse importanti alla riqualificazione degli edifici scolastici, all'efficientamento energetico, alla sicurezza, all'innovazione didattica e alla realizzazione di nuovi spazi educativi, perché crediamo che la scuola sia il più grande investimento che una comunità possa fare sul proprio futuro. Per questo guardiamo con grande preoccupazione a una riforma che rischia di indebolire proprio gli Istituti Tecnici, che rappresentano una risorsa strategica per il nostro territorio", ha sottolineato **Alessandro Azzolina**, assessore all'Istruzione della Città di Nichelino.

Azzolina: "Investire sulla scuola pubblica"

*"La scuola pubblica non è un luogo dove si preparano soltanto futuri lavoratori: è il **luogo in cui si costruisce cittadinanza, democrazia, senso critico** e partecipazione. Come Amministrazione continueremo a difendere una scuola capace di offrire alle nuove generazioni gli strumenti culturali necessari per affrontare le grandi sfide del nostro tempo, dalle transizioni ecologica e digitale fino ai cambiamenti economici e sociali che ci attendono",* ha aggiunto Azzolina.

Con l'approvazione dell'ordine del giorno, il Consiglio comunale di Nichelino invia un messaggio chiaro al Governo: il futuro della scuola non può essere deciso senza il coinvolgimento della comunità scolastica. L'istruzione pubblica rappresenta uno dei pilastri della democrazia e della coesione sociale e ogni riforma deve avere come obiettivo **il rafforzamento della qualità dell'offerta formativa**, la valorizzazione del personale e la tutela del diritto allo studio delle nuove generazioni.



Nichelino Abbattuti i cinghiali catturati



■ **NICHELINO** L'abbattimento dei quattro cinghiali recuperati giovedì mattina sulla tangenziale sud di Torino, nel tratto tra Debouché e Stupinigi, è stato disposto in applicazione della normativa nazionale per il contenimento della Peste Suina Africana. Lo precisa l'Asl TO5, spiegando che i provvedimenti emergenziali emanati a livello nazionale e le ordinanze del commissario straordinario vietano il rilascio in natura dei cinghiali catturati vivi. Per questo gli

animali possono essere destinati esclusivamente all'abbattimento diretto o alla macellazione, nell'ambito delle misure di depopolamento previste per limitare la diffusione della malattia. Una precisazione che arriva dopo la presa di posizione dell'Amministrazione comunale di Nichelino. L'assessore alle Politiche animaliste Fiodor Verzola aveva infatti criticato la mancata informazione preventiva al Comune e chiesto di fare piena luce sull'intervento. «È quantomeno incomprensibile che il Comune non sia stato coinvolto nelle comunicazioni relative a un intervento che interessa direttamente il territorio cittadino», aveva dichiarato, spiegando inoltre che inizialmente sembrava che i cinghiali - catturati con gabbie-trappola - sarebbero stati liberati e non abbattuti. **CLA. BER.**

Tragedia Muore in un canalone a Groscavallo

■ **NICHELINO** Abitava a Nichelino nel Quartiere Castello con il marito e i due figli Elena Trinchero, la donna di 52 anni che mercoledì 15 ha perso la vita durante un'escursione in solitaria nelle Valli di Lanzo. Il suo corpo è stato ritrovato all'alba di mercoledì ai piedi di alcuni balzi rocciosi sotto il Bec Ceresin, nel territorio di Groscavallo, dopo una lunga notte di ricerche. Appassionata di montagna ed escursionista esperta, martedì mattina era partita dalla struttura ricettiva in cui soggiornava con l'intenzione di raggiungere i Laghi del Trione. Nel pomeriggio, intorno alle 16,30, aveva inviato un messaggio a un'amica scrivendo di aver perso il sentiero, allegando anche alcune fotografie per cercare di indicare la propria posizione. Secondo le prime ricostruzioni, invece di ripercorrere il tracciato verso il punto di partenza, avrebbe imboccato la direzione opposta,

finendo in una zona particolarmente impervia caratterizzata da pietraie e salti di roccia. È proprio in quell'area che sarebbe scivolata, precipitando per diverse decine di metri. L'allarme è stato lanciato nella serata di martedì, quando la 52enne non ha fatto ritorno al bed & breakfast dove alloggiava. Immediatamente è scattata la macchina dei soccorsi, con l'intervento delle squadre di Soccorso Alpino, Guardia di Finanza e Vigili del Fuoco. Fondamentale si è rivelato il segnale del telefono cellulare della donna, individuato grazie ai sistemi di ricerca impiegati durante le operazioni. Le difficili condizioni del terreno e l'oscurità hanno però rallentato il recupero. Soltanto alle prime luci del mattino i soccorritori sono riusciti a raggiungere il punto in cui si trovava Elena Trinchero, purtroppo ormai priva di vita. **PAOLO POLASTRI**

IN BREVE

NICHELINO IN VALLE STRETTA CON IL CARDINALE REPOLE



■ **Presieduta dal cardinale Roberto Repole - che si è poi intrattenuto con i ragazzi - la tradizionale messa alla Croce dei Ragazzi in Cielo in Valle Stretta, sabato 18 davanti a oltre 500 fedeli. Il cardinale ha ricordato quest'anno i 70 anni dei campi estivi alla Maison des Chamois e il parroco emerito di Nichelino don Paolo Gariglio - «prete e pilota», e «straordinario nell'ordinario» - cui sono state dedicate anche due targhe sulla casa e sulla stele della Madonna a fianco della croce dei "Ragazzi in Cielo".**

munità». La proposta punta a introdurre una strategia nazionale a tutela del commercio di prossimità, con misure fiscali di sostegno, regole più eque nei confronti dei big dell'e-commerce e l'istituzione di un fondo dedicato e di un Osservatorio nazionale che raccolga dati e formuli proposte. «Non si tratta di contrapporre innovazione e commercio tradizionale - prosegue Ruggiero - ma di creare condizioni di concorrenza più equilibrate, garantendo regole più giuste. Per quanto ci riguarda, mettiamo in campo quanto possibile: stiamo già lavorando in vista del nuovo bando della Regione dedicato ai Distretti del Commercio, atteso per agosto, e prosegue il lavoro della Consulta del Commercio. Con Conferenti stiamo incontrando direttamente gli operatori nelle vie commerciali, anche insieme al dirigente dell'Ufficio tecnico. Possiamo così raccogliere segnalazioni e verificare sul posto criticità legate a marciapiedi, dehors e arredo urbano, fornendo risposte più tempestive e raccogliendo indicazioni preziose per orientare i prossimi interventi e la partecipazione ai bandi regionali». **CLA. BER.**

Nichelino Incrocio più sicuro tra via San Francesco e via Filzi

■ **NICHELINO** In programma un intervento per migliorare la sicurezza stradale all'incrocio tra via San Francesco d'Assisi e via Filzi, un punto critico interessato da frequenti incidenti e caratterizzato da scarsa visibilità. Il progetto prevede l'istituzione del limite di velocità a 30 chilometri orari e la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato con funzione di rallentatore, dotato di strisce ad alta rifrangenza. L'intervento è finalizzato a garantire una maggiore sicurezza per i pedoni e gli automobilisti, in un'area particolarmente sensibile per la presenza sia della scuola sia del presidio sanitario. **LU. BA.**

Nichelino Sulla Casa delle Associazioni

■ **NICHELINO** Dopo la petizione per chiedere la riapertura dell'area cani di via Don Minzoni, Alex Fersini punta ora i riflettori su Cascina San Quirico, definita sui suoi canali social «un'opera promessa e mai completata». Affermazione alla quale l'assessora con delega al Welfare Paola Rasetto replica, spiegando come l'immobile privato affacciato sulla piazza vada distinto dall'intervento pubblico. «Meglio informarsi e non creare confusione - puntualizza Rasetto - Fersini confonde una costruzione di proprietà privata, che peraltro mi risulta non in vendita, con l'area retrostante l'ex cascina e destinata a ospitare la Casa delle Associazioni. Un'opera per la quale è già stata realizzata la fase pro-

gettuale, che assolutamente non è stata accantonata e per la cui realizzazione i tecnici continuano a monitorare bandi e opportunità di finanziamento. Tutta l'Amministrazione lavora perché la struttura diventi il prima possibile realtà». Un dibattito con il quale ha finito per intrecciarsi anche la ricerca di una sede per l'associazione di supporto alle persone in difficoltà dei Guardian Angels. L'assessora riconosce valore e importanza del loro operato, ricorda però come «svolgano attività esclusivamente sul territorio di Torino e siano comunque ospitati dal comitato del Quartiere Juvvara. Nel caso in cui avremo locali vuoti e in esubero potremo comunque riparlare». **LUCA BATTAGLIA**

INVITO AD OFFRIRE

La società **SELLA LEASING S.p.A.**, con sede in Biella, Via Italia n. 2, capitale versato di Euro 20.000.000,00, iscritta al Registro delle Imprese col n° 00528570021, coincidente col suo Codice Fiscale, iscritta nell'albo unico ex Art.106 TUB, facente parte del gruppo bancario denominato GRUPPO BANCA SELLA e soggetto a direzione e coordinamento da parte di "BANCA SELLA HOLDING - S.p.A.", in persona del legale rappresentante pro-tempore

INVITA

gli eventuali soggetti interessati a manifestare il proprio interesse all'acquisto di: piena proprietà della consistenza immobiliare sita in Nichelino Via Cuneo 51/B composta da un locale commerciale al piano terreno e due cantine al piano interrato. L'unità risulta censita al catasto Fabbricati del Comune di Nichelino al: Fg. 6, Mapp. 905, Sub. 57, Locale commerciale e due cantine, S1-PT, Cat. C1, Rendita Euro 836,66; il tutto come meglio identificato nella scheda immobile reperibile sul sito internet www.leasing.sella.it, alla voce "Beni in vendita" nell'attuale stato di fatto e di diritto. L'offerta è irrevocabile per un periodo non inferiore a 90 (novanta) giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

PREZZO BASE MINIMO EURO 33.000,00 (TRENTATREMILA VIRGOLA ZERO ZERO) OLTRE IVA.

La presente e la ricezione di eventuali manifestazioni di interesse non comportano alcun obbligo a carico della società di leasing né alcun impegno nei confronti di eventuali offerenti, né alcun diritto a qualsiasi titolo (mediazione o consulenza) a favore di terzi. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 C.C. né sollecitazione del pubblico risparmio ai sensi delle leggi vigenti e pertanto non comporta obbligo o impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione o rimborso, compreso il pagamento di mediazioni o consulenze.

Le offerte debbono inviarsi all'indirizzo PEC della società "sellaleasing.pec@pec.sella.it" **entro il 27 Luglio 2026**, avente l'oggetto "Manifestazione di interesse per l'acquisto della consistenza immobiliare sita in Nichelino Via Cuneo 51/B" allegando visura camerale, documento di identità del legale rappresentante. Eventuali offerte provenienti dall'estero o da persone fisiche potranno essere recapitate a mezzo raccomandata/raccomandata 1/corriere in busta chiusa con apposizione del riferimento "Manifestazione di interesse per l'acquisto della consistenza immobiliare sita Nichelino Via Cuneo 51/B" a Sella Leasing Spa, Via Italia n. 2, 13900 Biella e dovranno pervenire alla società entro la data sopra indicata, allegando documento di identità, codice fiscale. Per maggiori informazioni visionare il sito internet all'indirizzo www.leasing.sella.it oppure scrivere al seguente indirizzo mail: info@sellaleasing.it

I dati personali dei soggetti offerenti saranno trattati da SELLA LEASING S.p.A. in conformità al Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Nichelino

Commercio di vicinato, le azioni del Comune



Incontro con Confesercenti.

■ **NICHELINO** L'Amministrazione sostiene Confesercenti e si fa portavoce della proposta di legge di iniziativa popolare contro la desertificazione commerciale. «Siamo il primo Comune della provincia ad aderire ufficialmente alla raccolta firme – spiega l'assessora al Commercio Giorgia Ruggiero –, perché vogliamo contribuire a contrastare la progressiva scomparsa dei negozi di vicinato (in città sono quasi 400), presidio fondamentale per la vita della comunità». La proposta punta a introdurre una strategia nazionale a tutela del commercio di prossimità, con misure fiscali di sostegno, regole più eque nei confronti dei big dell'e-commerce e l'istituzione di un fondo dedicato e di un Osservatorio nazionale che raccolga dati e formuli proposte. «Non si tratta di contrapporre innovazione e commercio tradizionale – prosegue Ruggiero – ma di creare condizioni di concorrenza più equilibrate, garantendo regole più giuste. Per quanto ci riguarda, mettiamo in campo quanto possibile: stiamo già lavorando in vista del nuovo bando della Regione dedicato ai Distretti del Commercio, atteso per agosto, e prosegue il lavoro della Consulta del Commercio. Con Confesercenti stiamo incontrando direttamente gli operatori nelle vie commerciali, anche insieme al dirigente dell'Ufficio tecnico. Possiamo così raccogliere segnalazioni e verificare sul posto criticità legate a marciapiedi, dehors e arredo urbano, fornendo risposte più tempestive e raccogliendo indicazioni preziose per orientare i prossimi interventi e la partecipazione ai bandi regionali».

CLA. BER.

Nichelino PurpleRoom e Sonic Garden scommettono sui talenti

Un contest per chi vuole salire sul palco con Zack Merin e Seven-J

■ **NICHELINO** Tra gli appuntamenti più attesi della rassegna Sonic Garden, che fino al 31 luglio animerà gli spazi di Open Factory con musica, spettacoli e cultura, spicca la serata di giovedì 23 luglio, interamente dedicata alla scena urban.

Dalle 21,30 saliranno sul palco Zack Merin e Seven-J, protagonisti del live principale della serata. Ad aprire lo show saranno alcuni artisti emergenti selezionati da PurpleRoom Music (Jay Sinner, Drew Mars, Jvls, Kappa El Santo e V!ktoria) in un format che punta a valorizzare i nuovi talenti del territorio prima dell'esibizione dei due artisti nichelinesi.

L'evento sarà inoltre arricchito dall'Opening Act Contest: per partecipare è necessario registrare un video rap-pando sulle 16 barre del beat ufficiale e pubblicarlo su Instagram o TikTok taggando @purpleroom_music entro



Zack Merin e Seven-J.

le 23,59 del 22 luglio. Il vincitore sarà annunciato il giorno dell'evento e avrà la possibilità di aprire il concerto di Seven-J & Zack Merin, oltre a ri-

cevere un buono musicale da 100 euro offerto da PurpleRoom.

Ingresso gratuito.

IN BREVE**CALCIO****NICHELINO FC
NUOVO STEMMA**

 Dopo l'inizio ufficiale dei lavori di ristrutturazione degli storici impianti di via Prunotto ecco il nuovo stemma del Nichelino Fc. Il simbolo (uno scudetto classico) riprende l'effigie cittadina con tre rondini in volo su sfondo bianco che richiama i colori giallo e blu. Il dg nichelinese Zurlo: «Questo è il nuovo logo dove riprendiamo i vecchi colori dell'Us Nichelino e il simbolo della città. Tutte le maglie da gioco saranno gialloblù, un tuffo nel passato ma con idee e programmi aperti al futuro. Non vediamo di iniziare la nuova annata».

La russa turca
al calenda-
confermata
in fondo Se-

stre da concorrente del Giro
d'Italia, Assietta non è stato
un semplice diversivo.
A.P.E.

NON È C
Bernocc
ti) che c
ad altiss
na: arg
con 2'23
rana in 2
Bernocc
1'04"91,
suo nuc
nale. D
compos
Vincon
nella far
A in tutt
piazzan
200 met
l'8° nei 5
Da segn
mo post
nora Fa
positive
che le p
Enrico n
dovica
farfalla.
dre, otti
sari Nuc
bronzo
4x100 sti

Prezzo edicola: € 56,00
con la redazione
mesi € 12,00; 6 mesi

onibili su abbona-
olti in fase di abbona-
rispetto del GDPR (Re-
formativa completa è
delchisone.it/privacy,
unicazioni relative alla
a privacy@ecodelchi-

PUBBLICITÀ:
155
7 - 10064 Pinerolo (TO)
ublieco.net
net
10-12,00; 15,00-18,00
gni caso di rifiutare

to tramite la Fisc allo
ciplina pubblicitaria,
odisciplina della Co-

In vasca Nichelino, ok l'artistico

I recenti Campionati Ita-
liani Estivi Master di Nuoto
Artistico hanno visto brillare
due portacolori del CNN Ni-
chelino, sempre attivo su più
fronti natatori. Multidiscipli-
narietà che viene premiata.
Stefania Forbicini e Luisa
Cornaglia sono tornate a ca-
sa con un bottino davvero
suntuoso: per loro ecco 4
medaglie a testa, l'argento
nel Duo Tecnico, l'Argento
nel Duo Libero, l'Argento nel
Solo Tecnico (rispettive ca-
tegorie). E ancora il Bronzo
nel Solo Libero (rispettive
categorie).

Un secolo fa l'inaugurazione della collezione di ammobiliamento Palazzina, il Museo fa 100 Stupinigi: il 26 luglio l'ingresso sarà gratuito

NICHELINO - Il 26 luglio 1926 apriva al pubblico il Museo di Arte e di Ammobiliamento della Palazzina di Caccia di Stupinigi. A cento anni da quella inaugurazione, la Fondazione Ordine Mauriziano celebra l'anniversario con una giornata speciale: domenica 26 luglio l'ingresso alla Palazzina sarà gratuito per tutti i visitatori.

Il centenario riporta l'attenzione su una data fondamentale nella storia del complesso juvarriano. Come testimonia l'invito ufficiale dell'epoca, conservato negli archivi, il museo venne inaugurato alle ore 17.30 alla presenza del principe Umberto di Savoia, per iniziativa dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, che si assunse il compito di conservare la Palazzina e garantire l'apertura al pubblico del Museo come "prezioso documento dell'arte settecentesca in Piemonte".

Con la sua inaugurazione, la Palazzina divenne uno dei primi esempi in Italia di residenza storica trasformata in museo.

L'obiettivo era preservarne gli ambienti e riunire a Stupinigi una collezione di mobili e dipinti che documentasse l'eccellenza dell'arte dell'arredo del Settecento italiano.

La scelta maturò dopo che la Palazzina cessò di essere residenza reale nel 1919, in seguito alla cessione al Demanio di numerose dimore della Corona. Per Stupinigi fu individuata una destinazione diversa rispetto ad altre residenze: diventare un museo dedicato all'arte del mobile del Settecento, raccogliendo capolavori provenienti da palazzi ormai dismessi o destinati a nuovi usi.

Arrivarono così preziosi arredi e dipinti francesi dalle regie emiliane di Parma e Colorno e capolavori di ebanisteria provenienti dal Guardamobili del Castello di Moncalieri, destinato a diventare caserma dei Carabinieri. Per rendere possibile questo progetto, nel 1925 lo Stato affidò la Palazzina e le sue collezioni all'Ordine Mauriziano, garantendone la tutela e l'inalienabilità. Il museo fu allestito in appena un anno grazie alla direzione scientifica di Augusto Telluccini, pioniere degli studi sull'ebanisteria piemontese del Settecento e sull'opera di Pietro Piffetti, e all'impegno del presidente dell'Ordine Mauriziano Paolo Boselli, che ne sostenne con perseveranza e capacità diplomatica la realizzazione.

La giornata del 26 luglio sarà quindi un'occasione per visitare gratuitamente uno dei capolavori dell'architettura europea del Settecento, progettato da Filippo Juvarra e riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'Unesco insieme alle Residenze Reali Sabauda, ripercorrendo un secolo di storia del museo che oggi presenta una duplice identità, quella di museo dell'arredo e di residenza sabauda.

L'ingresso gratuito sarà valido per l'intera giornata secondo il consueto orario di apertura del museo.



Cent'anni fa veniva inaugurato il Museo della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Domenica 26 luglio visite gratuite al complesso juvarriano

L'influencer nel salone d'onore della Palazzina Chiara Ferragni a Stupinigi per uno shooting fotografico

NICHELINO - Chiara Ferragni fa pace con Torino, e lo fa scegliendo come sfondo uno dei gioielli più preziosi del patrimonio sabauda: la Palazzina di Caccia di Stupinigi. L'imprenditrice digitale ha trascorso le ultime ore nel capoluogo piemontese per un nuovo e importante impegno professionale. A portarla a Nichelino è stato uno shooting fotografico per la collezione nata dalla collaborazione con un vietnamita, firma dell'omonimo brand di abbigliamento. La produzione ha lavorato per diverse ore all'interno della residenza reale, mantenendo il massimo riserbo con un set ridotto e blindato.



Chiara Ferragni nel salone d'onore della Palazzina di Caccia

tissimo, poi condiviso con milioni di followers. Tra una pausa e l'altra del servizio fotografico, Ferragni ha infatti pubblicato sulle sue sto-

rie di Instagram e TikTok i bellissimi interni della Palazzina, regalando a Stupinigi una straordinaria vetrina internazionale.

Servizio spostato da Moncalieri Centro ISI dell'Asl, sede al Debouché



NICHELINO - Il Centro ISI (Informazione Salute Immigrati) dell'Asl To5 ha cambiato provvisoriamente sede, spostando la propria attività da Moncalieri a Nichelino. Il servizio è dedicato alla prevenzione e all'assistenza sanitaria di base per i cittadini stranieri presenti sul territorio che non sono in possesso dei requisiti per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale. Attraverso gli sportelli e gli ambula-

tori dedicati, il servizio offre cure ambulatoriali essenziali o urgenti, tutela della salute materno-infantile, profilassi e vaccinazioni, facilitando l'accesso ai percorsi di cura. A causa del riassetto logistico di alcuni servizi e sportelli il Centro ISI è stato trasferito al distretto di Nichelino, via Debouché 8, piano terra, tel. 011.6802059. Restano invariati i giorni e orari di apertura: martedì e venerdì, ore 8.30-13.30.

Centri diurni: il Consiglio approva mozione e dice no ai tagli

In difesa dei più fragili

A rischio i servizi per i disabili. Appello di Utim

NICHELINO. Un segnale politico forte, unitario, a difesa dei più fragili. Giovedì scorso il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la mozione a tutela dei «Centri diurni socio-terapeutici per persone con disabilità nel territorio del Cisa 12». Il documento, primo firmatario il consigliere Vincenzo Cutri di Chero, ha incassato il voto favorevole sia della maggioranza che delle forze di opposizione, registrando un momento istituzionale importante sul welfare locale. Al centro della questione c'è il rischio di un ridimensionamento orario e logistico dei centri diurni: un'ipotesi profilata nelle ultime settimane da parte di Cisa 12 e Asl To5 che ridurrebbe gli standard di assistenza finora garantiti a circa sessanta persone con disabilità intellettiva e autismo, oltre a privare le loro famiglie di un supporto quotidiano insostituibile e fondamentale. A ringraziare pubblicamente il Parlamento cittadino è l'associazione Utim, che da oltre vent'anni monitora la qualità dei servizi sul territorio. Secondo Utim, ridurre le ore di frequenza o ridimensionare il servizio di trasporto degli utenti dei centri significa avviare un pericoloso arretramento sul fronte dei diritti civili e socio-sanitari. Accanto alla dimensione sociale, la mozione pone l'accento sulla sostenibilità economica dell'intero sistema. Garantire un'adeguata copertura oraria nei centri diurni consente alle famiglie di proseguire il percorso di assistenza a domicilio, ritardando o evitando il ricovero definitivo degli utenti in strutture residenziali. Un inserimento in comunità alloggio o Rsa comporta infatti per l'ente pubblico un costo largamente superiore rispetto alla frequenza di un centro semi-residenziale. Ipotizzare riduzioni orarie si rivelerebbe dunque una scelta miope anche sotto il profilo della gestione dei fondi pubblici.

Con l'approvazione del documento, il Consiglio comunale ha conferito un preciso mandato politico a Sindaco e Giunta, chiamati ad agire su più fronti: mantenere gli standard attuali garantendo l'attuale livello dei centri diurni compreso il trasporto degli utenti organizzato al di fuori dell'orario standard del servizio, come avviene da anni; attivarsi con urgenza in raccordo con i Comuni di Vinovo, None e Candiolo e, soprattutto, con i vertici dell'Asl To5 per reperire le risorse necessarie a preservare i livelli storicamente garantiti.

La mozione approvata richiama con precisione il quadro giuridico a tutela dei disabili. I centri diurni rientrano, infatti, nei Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), il cui finanziamento è ripartito per il 70% a carico dell'Asl To5 e per il 30% del Cisa 12 o degli utenti. Una recente sentenza del Consiglio di Stato riconosce il trasporto come parte integrante del servizio e della prestazione Lea.

Inoltre, la sentenza del Tar Piemonte ribadisce l'obbligo degli Enti pubblici di adeguare i corrispettivi riconosciuti alle cooperative sociali in seguito agli aumenti contrattuali vigenti.



ciali in seguito agli aumenti contrattuali vigenti. Il voto di Nichelino assume una valenza strategica decisiva, dato il ruolo del Comune quale capofila dell'assemblea dei sindaci del Cisa 12. Utim auspica che analoghe mozioni vengano al più presto discusse e approvate anche nei Consigli Comunali di Vinovo, None e Candiolo.

La data chiave è il 30 settembre, termine ad oggi fissato per la firma del nuovo accordo sui servizi al tavolo di coprogettazione. Utim, che partecipa come ente del terzo settore non gestionale con funzione di tutela dei diritti, ha già annunciato che si avvarrà di ogni strumento formale e legale per impedire qualunque intesa che riduca i servizi garantiti da oltre vent'anni.

“Guardiamo con grande preoccupazione a una riforma che indebolisce gli Istituti Tecnici. Di fronte alle grandi trasformazioni in atto, il Paese dovrebbe rafforzare la formazione scientifica e il pensiero critico, anziché rincorrere una logica di mero addestramento professionale”, dice Azzolina. Con il voto del Consiglio, Nichelino lancia un messaggio chiaro a Roma: il futuro dell'istruzione pubblica e della coesione sociale non può essere deciso dall'alto senza il coinvolgimento della comunità scolastica.

Per il sindaco Giampiero Tolardo, la tutela dei piccoli esercizi non è solo una questione di bilanci: “I negozi di vicinato svolgono un ruolo sociale fondamentale. Quando le luci delle vetrine si spengono e le attività chiudono, le conseguenze colpiscono la sicurezza, i servizi e i rapporti tra le persone. Non vogliamo demonizzare l'online o le grandi catene, ma serve una regolamentazione corretta del mercato”.

A Nichelino, pur con una situazione meno critica rispetto ad altri territori grazie agli interventi degli ultimi anni, la guardia resta alta. Tolardo ricorda anche le scelte coraggiose dell'amministrazione, come il recente «no» alla realizzazione di un nuovo centro commerciale nell'area dell'ex Viberti per tutelare il tessuto esistente.

A spiegare le ragioni economiche della mobilitazione è Vincenzo Nettis, presidente di Confesercenti Torino e provincia, che punta il dito contro il divario fiscale tra commercio fisico ed e-commerce: “Commercio, tur-

simo e ristorazione danno lavoro a 5 milioni di persone. I soli piccoli esercizi versano ogni anno 4 miliardi di euro di imposte locali e altrettanti di Irpef, quasi venti volte quanto generato dalla webtax - dice - Oggi, per ogni nuova apertura di un negozio di vicinato, si registrano 2,5 chiusure. Settori come abbigliamento ed edicole vedono oltre il 20% di saracinesche abbassate. Il web oggi è un competitor sleale. I centri commerciali tradizionali generano almeno oneri di urbanizzazione, mentre i giganti dell'online scavalcano qualsiasi impatto sul territorio”. A preoccupare è anche il ricambio generazionale: l'età media degli esercenti sfiora i 52

anni ed è sempre più difficile attrarre i giovani in questo settore. Sulla stessa linea l'assessore al Commercio, Giorgia Ruggiero: “Dietro ogni vetrina c'è una persona con la sua famiglia. Bisogna combattere la desertificazione di troppe aree urbane e come Comune siamo fermamente al fianco delle botteghe di quartiere”. Un'iniziativa che, come evidenziato anche da Myriam Alù (coordinatrice Confesercenti per la zona Ovest), sta raccogliendo un sostegno trasversale da parte di amministrazioni di ogni colore politico.

La sfida ora è estendere la mobilitazione a quanti più Comuni possibili dell'area metropolitana.

Consiglio approva odg di Avs a tutela dei ragazzi Nichelino contro la riforma dei tecnici: scuola impoverita

NICHELINO - Nichelino dice «no» alla recente riforma ministeriale degli Istituti Tecnici. Il Consiglio comunale ha approvato l'ordine del giorno, prima firmataria la consigliera di Alleanza Verdi Sinistra Francesca Miola, con cui la città esprime contrarietà al decreto legge del 16 febbraio 2026, chiedendo al Governo di riconsiderare un provvedimento ritenuto penalizzante per la scuola pubblica. Le ragioni della protesta affondano le radici in un forte disappunto per il metodo e per il merito della norma. La misura è arrivata infatti a iscrizioni scolastiche già concluse, generando incertezza tra i ragazzi, le famiglie e il personale docente. Nel merito, il documento evidenzia criticità sostanziali: l'accorpamento di discipline portanti come chimica, fisica e biologia con conseguente riduzione dei tempi d'apprendimento e di laboratorio, il ridimensionamento delle materie umanistiche e il pesante impatto sull'organizzazione delle cattedre e sulla stabilità occupazionale degli insegnanti. La presa di posizione di Avs assume un significato ancora più rilevante in una città come Nichelino, sede di due importanti punti di riferimento per l'istruzione tecnica: gli Istituti Erasmo da Rotterdam e Maxwell. Due realtà che formano centinaia di studenti nelle competenze chiave per affrontare la transizione ecologica, l'innovazione tecnologica e le sfide del tessuto produttivo. “Questa riforma nasce senza ascoltare chi la scuola la vive ogni giorno - punta il dito la consigliera Francesca Miola, insegnante oltre che consigliera - Ridurre gli spazi per le scienze e le materie umanistiche per piegare l'istruzione alle sole esigenze immediate del mercato significa impoverire il valore formativo della scuola pubblica. La nostra battaglia prosegue anche contro le classi pollaio: la scuola deve formare cittadine e cittadini consapevoli, non semplicemente futuri lavoratori”.

Una linea condivisa dall'Amministrazione e riaffermata dall'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina, che rivendica gli investimenti locali compiuti in questi anni su edilizia, efficientamento energetico e innovazione didattica:



Francesca Miola, Avs

Anche Repole in Valle Stretta Festa a Chamois per i 70 anni dei campi

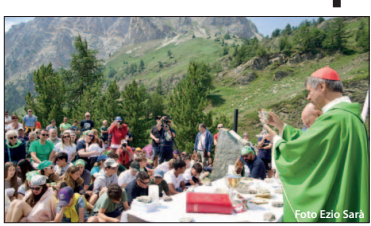


Foto Ezio Sara

NICHELINO - “Settant'anni sono un tempo lungo, molti qui non riescono nemmeno a immaginarlo. Ma fa aprire il cuore pensare a quante persone hanno dedicato energie, parole, preghiere e tempo perché altri potessero conoscere quanto bella e grande sia la bontà del Signore”. Con queste parole il cardinale Roberto Repole ha aperto la celebrazione eucaristica di sabato 18 luglio in Valle Stretta, alla Croce dei Ragazzi in Cielo. Un appuntamento che dal 1981, ogni terzo sabato di luglio, riunisce le comunità delle parrocchie di Nichelino e l'associazione degli Amici della Maison des Chamois. L'edizione di quest'anno ha assunto un rilievo particolarmente solenne: ricorrevano infatti i 70 anni dall'avvio dei campi estivi alla Maison des Chamois e i 70 anni di sacerdozio del compianto don Paolo Gariglio, fondatore dell'esperienza e figura religiosa di riferimento per la comunità nichelinese, scomparso nei mesi scorsi. Alla Messa, insieme all'Arcivescovo di Torino, hanno presenziato il

Vescovo di Alba monsignor Marco Brunetti, che proprio in Valle Stretta frequentò i campi da ragazzo, i sacerdoti e i diaconi nichelinesi, il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, i rappresentanti del Comune di Bardonecchia e le autorità francesi. Prima della liturgia sono stati letti i nomi dei giovani, degli animatori, dei sacerdoti e dei volontari volati in cielo. “Nomi che sono volti e che sono un segno che l'amore di Dio supera ogni limite, anche quello della morte”, ha sottolineato Repole nell'omelia. “Auguro che questa esperienza possa continuare per altri 70 anni, testimoniando la bellezza e la grandezza dell'amore di Dio”.

Al termine della celebrazione un lungo applauso ha accompagnato il ricordo di don Riccardo Robella, attualmente impegnato in un impegnativo percorso di guarigione dopo un grave incidente. La giornata si è conclusa con il pranzo comunitario e un festoso momento di dialogo tra l'Arcivescovo e i giovani dei campi estivi.

Nichelino sposa la battaglia di Confesercenti

Una firma per salvare i negozi di quartiere

NICHELINO - Primo Comune della cintura torinese a muoversi subito dopo Torino, Nichelino scende in campo a difesa dei negozi di vicinato. L'amministrazione comunale ha scelto di sostenere ufficialmente la proposta di legge di iniziativa popolare promossa da Confesercenti per tutelare il piccolo commercio, contrastare la desertificazione urbana e chiedere regole più eque per il mercato digitale. L'obiettivo nazionale della raccolta firme è ambizioso: raggiungere 50 mila adesioni entro metà ottobre, in vista del congresso nazionale di categoria.

Per il sindaco Giampiero Tolardo, la tutela dei piccoli esercizi non è solo una questione di bilanci: “I negozi di vicinato svolgono un ruolo sociale fondamentale. Quando le luci delle vetrine si spengono e le attività chiudono, le conseguenze colpiscono la sicurezza, i servizi e i rapporti tra le persone. Non vogliamo demonizzare l'online o le grandi catene, ma serve una regolamentazione corretta del mercato”.

A Nichelino, pur con una situazione meno critica rispetto ad altri territori grazie agli interventi degli ultimi anni, la guardia resta alta. Tolardo ricorda anche le scelte coraggiose dell'amministrazione, come il recente «no» alla realizzazione di un nuovo centro commerciale nell'area dell'ex Viberti per tutelare il tessuto esistente.

A spiegare le ragioni economiche della mobilitazione è Vincenzo Nettis, presidente di Confesercenti Torino e provincia, che punta il dito contro il divario fiscale tra commercio fisico ed e-commerce: “Commercio, tur-

simo e ristorazione danno lavoro a 5 milioni di persone. I soli piccoli esercizi versano ogni anno 4 miliardi di euro di imposte locali e altrettanti di Irpef, quasi venti volte quanto generato dalla webtax - dice - Oggi, per ogni nuova apertura di un negozio di vicinato, si registrano 2,5 chiusure. Settori come abbigliamento ed edicole vedono oltre il 20% di saracinesche abbassate. Il web oggi è un competitor sleale. I centri commerciali tradizionali generano almeno oneri di urbanizzazione, mentre i giganti dell'online scavalcano qualsiasi impatto sul territorio”. A preoccupare è anche il ricambio generazionale: l'età media degli esercenti sfiora i 52



NICHELINO - Il Comune va in vacanza. Tra lunedì 10 e venerdì 21 agosto la sede di piazza Di Vittorio 1 sarà chiusa al pubblico a partire dalle ore 15. La decisione è stata assunta in considerazione della consueta riduzione dell'affluenza agli uffici comunali durante il periodo estivo, con l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione dei servizi e l'impiego delle risorse. Gli uffici comunali saranno pertanto accessibili al pubblico esclusivamente nella fascia oraria mattutina e fino alle ore 15, con conseguente limitazione del servizio di usciatore e portineria alla sola fascia mattutina.

Resta escluso da tale disposizione il Servizio di Polizia Locale, che continuerà a svolgere regolarmente le proprie attività e a garantire il presidio del territorio secondo la normale programmazione dei turni.



simo e ristorazione danno lavoro a 5 milioni di persone. I soli piccoli esercizi versano ogni anno 4 miliardi di euro di imposte locali e altrettanti di Irpef, quasi venti volte quanto generato dalla webtax - dice - Oggi, per ogni nuova apertura di un negozio di vicinato, si registrano 2,5 chiusure. Settori come abbigliamento ed edicole vedono oltre il 20% di saracinesche abbassate. Il web oggi è un competitor sleale. I centri commerciali tradizionali generano almeno oneri di urbanizzazione, mentre i giganti dell'online scavalcano qualsiasi impatto sul territorio”. A preoccupare è anche il ricambio generazionale: l'età media degli esercenti sfiora i 52

anni ed è sempre più difficile attrarre i giovani in questo settore. Sulla stessa linea l'assessore al Commercio, Giorgia Ruggiero: “Dietro ogni vetrina c'è una persona con la sua famiglia. Bisogna combattere la desertificazione di troppe aree urbane e come Comune siamo fermamente al fianco delle botteghe di quartiere”. Un'iniziativa che, come evidenziato anche da Myriam Alù (coordinatrice Confesercenti per la zona Ovest), sta raccogliendo un sostegno trasversale da parte di amministrazioni di ogni colore politico.

La sfida ora è estendere la mobilitazione a quanti più Comuni possibili dell'area metropolitana.

Festa di chiusura centri estivi Il Green Party al parco del Boschetto



NICHELINO - Il parco del Boschetto «occupato» da centinaia di bambine e bambini che tra un gioco e l'altro, una fetta di pizza e un sorso di coca-cola, hanno festeggiato la fine dei centri estivi con un grandioso “Green Party”. Durante la mattina hanno portato un saluto al sindaco Giampiero Tolardo e l'assessore allo Sport, Francesco Di Lorenzo: “La festa è stata un'occasione di incontro, all'insegna dello sport, della socializzazione e del divertimento, ma soprattutto un momento per valorizzare il ruolo fondamentale che queste esperienze hanno nella crescita dei più piccoli”, il commento del Sindaco che poi ha tenuto a ringraziare “i volontari della Tutela Ambientale, della Protezione Civile, della Croce Rossa e tutte le persone che hanno contribuito alla giornata”.

Venerdì 24 luglio, sempre alle ore 21, “Amazzoni - Stand Up”. Amazzoni è il primo collettivo di comiche tutte ugualmente fuori di senno, composto da Aurora Camilli, Francesca Belmonte, Giulia Pacchioni e Patrizia Emma Scialpi. Lo spettacolo promette risate a crepapelle. Ingresso libero.

A Sonic Garden i rapper Seven-J e Zack Merin

NICHELINO - Si avvia alla conclusione Sonic Garden, la programmazione estiva dell'Open Factory promossa da Città di Nichelino Sistema Cultura. Gli ultimi quattro appuntamenti accompagneranno le serate dei nichelinesi fino a fine luglio. Giovedì 25, alle ore 21, da non perdere il live show di Seven-J e Zack Merin. Durante l'evento si alterneranno alcuni artisti emergenti, selezionati da PurpleRoom Music, fino ad arrivare ai live show principali di Seven-J e Zack Merin. Ingresso libero.

Venerdì 24 luglio, sempre alle ore 21, “Amazzoni - Stand Up”. Amazzoni è il primo collettivo di comiche tutte ugualmente fuori di senno, composto da Aurora Camilli, Francesca Belmonte, Giulia Pacchioni e Patrizia Emma Scialpi. Lo spettacolo promette risate a crepapelle. Ingresso libero. Giovedì 30 luglio, ore 21.30, “Roots Revelation”, tributo a Bob Marley. Un viaggio nel cuore del reggae, tra le sonorità inconfondibili e i messaggi universali che hanno reso Bob Marley una leggenda della musica mondiale. Ingresso libero. Venerdì 31 luglio, ore 21.30, il Cinema sotto le stelle propone “Encanto”, pellicola di animazione del 2021 che racconta le avventure dei Madrigal, una straordinaria famiglia che vive tra le montagne della Colombia. Ingresso libero.

Nubifragio nella notte. Pioggia, vento e grandine su Torino e provincia

Un probabile downburst ha tirato giù dal letto molti torinesi questa notte



Nubifragio nella notte. Pioggia, vento e grandine su Torino e provincia

Un **nubifragio** tanto **violento** quanto **inaspettato** (non era stato preannunciato dalle [previsioni meteo](#)) ha colpito questa notte la zona sud di Torino e la prima cintura: **pioggia, vento e grandine** hanno infatti tirato giù dal letto molti torinesi intorno alle **2**.

Il fenomeno si è concentrato sulla zona sud, colpendo in particolare il quartiere di **Mirafiori** e i centri abitati di **Nichelino, Moncalieri e Beinasco**. Potrebbe essersi trattato di un **downburst**, fenomeno che si verifica quando l'aria calda e umida sale, alimentando la nube. All'interno della nube, però, pioggia e grandine possono attraversare strati d'aria più secchi: evaporazione e fusione sottraggono calore all'ambiente, rendendo l'aria più fredda e più densa. A quel punto quella massa d'aria accelera verso il basso, trascinata anche dal peso delle precipitazioni. Quando arriva al suolo, produce il vero danno: raffiche orizzontali molto intense, spesso improvvise.

Temporal di minore intensità si sono registrati nelle zone limitrofe. Un grosso ramo è caduto da un albero nei pressi delle Molinette ma per fortuna il nubifragio è durato **solo pochi minuti** e al momento non sono stati segnalati particolari **danni**.

A Nichelino verso la conclusione i lavori di ampliamento del cimitero

Obiettivo terminare gli interventi entro l'autunno: ecco dove si sta intervenendo



Una immagine dell'interno del cimitero di Nichelino

Proseguono a **Nichelino** gli interventi di **restyling e ampliamento del cimitero**. *"E' un luogo di grande dolore che merita decoro e rispetto... Per questo voglio dire grazie ai funzionari, dirigenti e tecnici della manutenzione e ambiente per l'impegno e la competenza che mettono nel renderlo vero giardino di quiete e serenità"*, ha dichiarato la vicesindaca e assessore ai Servizi demografici **Carmen Bonino**.

Concluso il rifacimento del tetto del campo 9

Gli interventi più importanti sono partiti da mesi e alcuni sono già anche terminati: l'obiettivo è quello di concluderli tutti entro l'autunno, come ha garantito la vicesindaca. Intanto si sono conclusi quelli di **rifacimento del tetto al campo 9** e di installazione del **nuovo cancello d'ingresso davanti al viale alberato**, mentre sono tuttora in corso gli interventi al campo 8.

Entro l'autunno pronte 500 cellette cinerarie

"Qui si sta provvedendo a rifare la guaina, risanare il soffitto, le colonne e i cornicioni che andranno poi intonacati e rimessi ad antico splendore e si sta lavorando al ripristino della pavimentazione e delle due scale di accesso", ha spiegato Bonino, annunciando che entro pochi mesi saranno pronte anche le **500 cellette cinerarie** ricavate durante gli interventi di ampliamento.



NICHELINO - Abbandono degli animali in estate: «Cederlo non è salvarlo. Quella relazione vale più di una vacanza»

Nichelino L'assessore di Nichelino, Fiodor Verzola prende una netta posizione: «È l'abbandono silenzioso che a ridosso delle vacanze esplode: la cessione di proprietà, il nuovo randagismo che si vede meno ma pesa uguale»



NICHELINO - Durante l'estate in Italia si registra una media di 130.000 abbandoni tra cani e gatti. A questo fenomeno si aggiunge il problema delle cessioni volontarie nei rifugi. Calcolatrice alla mano, i dati raccontano di 20.000 animali ceduti ogni anno dai proprietari. Sulla vicenda, con una lunga intervista ai colleghi di Dogsportal, è intervenuto l'assessore di Nichelino, Fiodor Verzola.

«Cederlo non è salvarlo. Parliamo del "nuovo randagismo" del nord - ha commentato anche sui suoi social Fiodor Verzola - Questa estate qualcuno firmerà l'abbandono del proprio cane. E lo chiamerà soluzione. Cederlo non è salvarlo. Un cane legato a un guardrail indigna tutti. Un cane "ceduto per motivi familiari" no, sembra quasi una scelta

responsabile. Ma dietro c'è spesso la stessa resa, camuffata da atto formale. È l'abbandono silenzioso che a ridosso delle vacanze esplode: la cessione di proprietà, il nuovo randagismo che si vede meno ma pesa uguale».

Se ne parla troppo poco, secondo l'assessore nichelinese: «Prima di firmare qualsiasi cosa, fermati un attimo e chiedi aiuto: il cane che oggi sembra un peso è lo stesso che pochi mesi fa aspettava sulla porta. Quella relazione vale più di una vacanza».



NICHELINO - Agosto alla Palazzina di Caccia di Stupinigi tra stelle, storia e miti

Nichelino La figura di Margherita di Savoia continua ad essere uno dei fili conduttori dell'estate alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, insieme alla storia della residenza e a nuove occasioni di scoperta



NICHELINO - La figura di Margherita di Savoia continua ad essere uno dei fili conduttori dell'estate alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, insieme alla storia della residenza e a nuove occasioni di scoperta dedicate a pubblici diversi. Per tutto il mese di agosto la Palazzina è aperta al pubblico con il percorso di visita, il giardino storico (chiuso nel caso di temperature elevate) e le mostre temporanee, cui si affiancano tre appuntamenti speciali. Dalla serata *Aspettando San Lorenzo*, organizzata in collaborazione con *Infini.to* - Planetario di Torino, alla visita guidata *Le reali villeggiature*, dedicata ai soggiorni estivi della sovrana a Stupinigi, fino a *Diana&Co*, il percorso per famiglie tra miti e leggende in programma in occasione di *FAMU – Famiglie al Museo*. Proseguono inoltre le esposizioni *Giacomo Puccini: musica, cinema e storia*, visitabile fino al 25 ottobre, e *Sulle strade della Regina*. Alle origini dell'automobile moderna, prorogata fino al 20 settembre.

Il primo appuntamento è in programma sabato 8 agosto *Aspettando San Lorenzo*, una visita serale realizzata dai Servizi Educativi della Fondazione Ordine Mauriziano in collaborazione con *Infini.to* – Planetario di Torino. Il percorso conduce i partecipanti attraverso le sale della Palazzina e il giardino storico recentemente restaurato, per poi

proseguire con una lezione dedicata alle costellazioni e ai fenomeni astronomici dell'estate. La serata si conclude all'aperto con l'osservazione delle Perseidi attraverso i telescopi del Planetario, accompagnata da una degustazione di vini e specialità del territorio.

Domenica 9 agosto la visita guidata Le reali villeggiature accompagna invece il pubblico negli anni in cui Margherita di Savoia scelse Stupinigi come residenza per i soggiorni estivi. Attraverso ambienti, episodi e curiosità, il percorso racconta la vita di corte all'inizio del Novecento e restituisce il legame della sovrana con la Palazzina, offrendo uno sguardo sulle abitudini e sull'atmosfera delle villeggiature reali.

Il programma si conclude domenica 30 agosto con Diana&Co, la visita guidata dedicata alle famiglie in occasione di FAMU – Famiglie al Museo. Attraverso affreschi, dipinti e sculture, il percorso prende spunto dalla figura della dea Diana, protagonista di numerose decorazioni della Palazzina, per raccontare miti e leggende dell'antichità in modo coinvolgente e accessibile ai più piccoli.

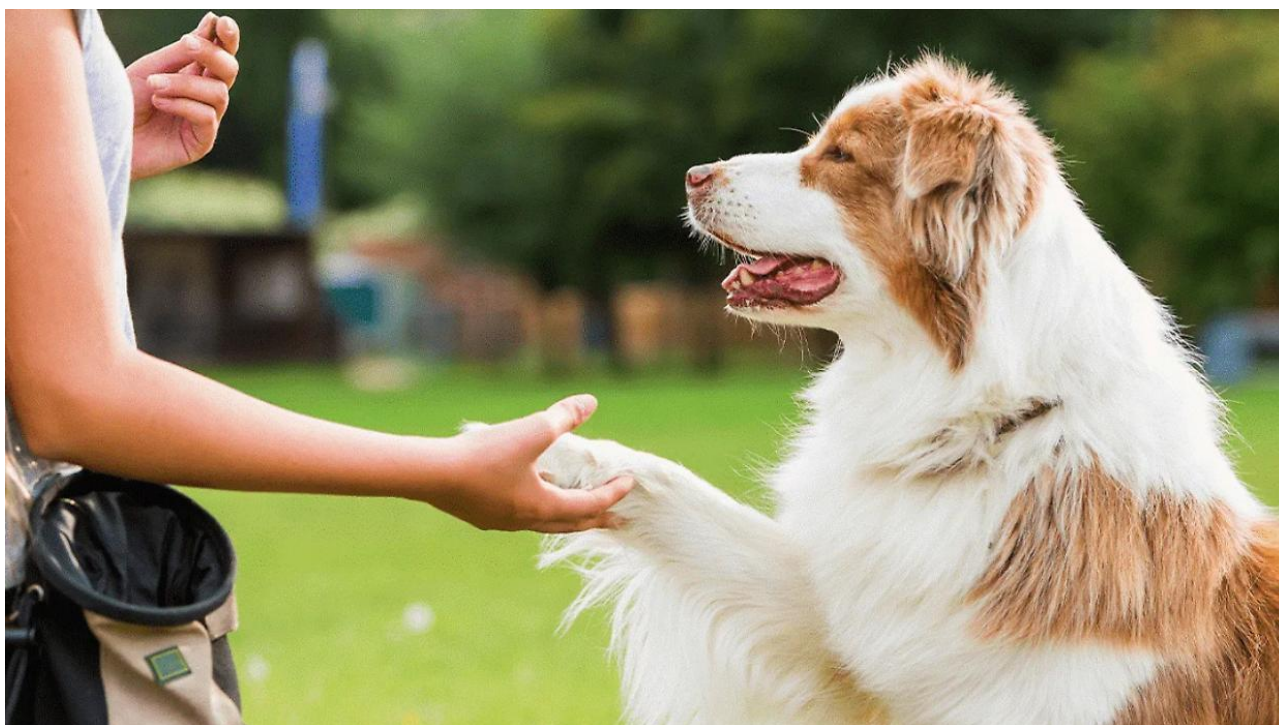
Per tutto il mese di agosto è inoltre possibile visitare la mostra Giacomo Puccini: musica, cinema e storia, allestita nella Galleria di Levante nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della morte della Regina Margherita. L'esposizione racconta il legame tra la sovrana e il compositore attraverso gli abiti originali realizzati da Georges Annenkov per il film Puccini di Carmine Gallone (1953), insieme a materiali cinematografici provenienti dall'Archivio Luigi Rovere.

È visitabile fino al 20 settembre anche Sulle strade della Regina. Alle origini dell'automobile moderna, allestita nella Citroniera di Ponente e realizzata da Fondazione Ordine Mauriziano e MAUTO – Museo Nazionale dell'Automobile. La mostra mette a confronto carrozze ottocentesche e automobili delle origini per raccontare il passaggio dalla trazione animale ai primi veicoli a motore negli anni di Margherita di Savoia, testimone di una stagione di profonde innovazioni tecnologiche e culturali.



Abbandonare un animale è un reato: l'appello di Nichelino in vista dell'estate

L'Amministrazione invita alla responsabilità verso cani e gatti in vista delle ferie estive: le sanzioni previste e le alternative per viaggiare senza lasciarli soli



il comune di **Nichelino** riaccende i riflettori su un tema purtroppo sempre attuale: **l'abbandono degli animali domestici**. La nuova campagna, promossa in collaborazione con l'Ufficio Tutela Animali, vuole ricordare a tutti i cittadini che cani e gatti sono membri effettivi della famiglia e come tali meritano cura e rispetto durante tutto l'anno. L'abbandono non è solo un atto irresponsabile, ma un'azione che condanna l'animale a un futuro di paura, sofferenza e spesso a un tragico destino sulle strade.

"Scegli la responsabilità. Scegli il rispetto. Scegli di non abbandonare", è l'appello lanciato dall'Amministrazione attraverso i propri canali online, a sottolineare l'impegno costante della città per il benessere degli amici a quattro zampe.

Le sanzioni previste dalla legge

Oltre alla gravità etica e morale, la campagna ricorda con fermezza che l'abbandono costituisce un vero e proprio reato punito dall'articolo 727 del Codice Penale. I responsabili rischiano sanzioni severe, che vanno dall'arresto fino a un anno a ammende economiche comprese tra i 5.000 e i 10.000 euro.

Soluzioni e alternative per le vacanze

L'obiettivo dell'iniziativa è anche quello di guidare i proprietari verso una gestione consapevole del periodo estivo, dimostrando che le alternative per non lasciare solo il proprio animale esistono e sono accessibili.

Per chi non ha la possibilità di portare con sé il proprio compagno di vita, è fondamentale organizzarsi in tempo utile prima della partenza. Le opzioni prevedono il ricorso a pensioni per animali qualificate, l'affidamento a pet sitter professionisti o la scelta di strutture ricettive e alberghiere attrezzate per ospitare gli animali domestici. Un piccolo sforzo organizzativo che garantisce serenità alla famiglia e tutela la vita degli animali.



Ultimi appuntamento a Nichelino con la prima edizione del Sonic Garden

Fino al 31 luglio all'Open Factory serate all'insegna di spettacolo, musica e divertimento



Fino al 31 luglio all'Open Factory serate all'insegna di spettacolo e divertimento

A **Nichelino** si avvia alla conclusione la **prima edizione del Sonic Garden**, la rassegna di eventi estivi pensata per regalare ai residenti dell'area sud di Torino momenti di spettacolo e intrattenimento in assenza dei concerti e della musica di Stupinigi Sonic Park.

Fino al 31 luglio il divertimento è di casa all'**Open Factory**, che già ha ospitato momenti da tutto esaurito con **Davide D'Urso**, gli appuntamenti di Libri al Balcone e Cinema sotto le stelle. Ecco, di seguito, il calendario degli ultimi appuntamenti.

23 LUGLIO 2026 ore 21:00 - LIVE SHOW SEVEN-J e ZACK MERÌN

INGRESSO LIBERO

Durante l'evento si alterneranno alcuni artisti emergenti in apertura, selezionati da PurpleRoom Music, fino ad arrivare ai live show principali di Seven-J e Zack Merìn.

24 LUGLIO 2026 ore 21:00 - AMAZZONI - STAND UP

INGRESSO LIBERO

AMAZZONI il primo collettivo di comiche tutte ugualmente fuori di senno, composto da Aurora Camilli, Francesca Belmonte, Giulia Pacchioli e Patrizia Emma Scialpi.

30 LUGLIO 2026 ore 21:30 - ROOTS REVELATION - TRIBUTO A BOB MARLEY

INGRESSO LIBERO

Un viaggio nel cuore del reggae, tra le sonorità inconfondibili e i messaggi universali che hanno reso Bob Marley una leggenda della musica mondiale.

31 LUGLIO 2026 ore 21:30 - CINEMA SOTTO LE STELLE - ENCANTO

INGRESSO LIBERO

Per maggiori informazioni e per le **prenotazioni** (necessarie in alcune serate)
openfactory.space



NICHELINO - Il Consiglio comunale dice «no» alla riforma degli istituti tecnici del governo

Nichelino Secondo Avs di Nichelino: «Una riforma che nasce senza ascoltare chi la scuola la vive ogni giorno e che rischia di impoverire la formazione di migliaia di ragazze e ragazzi»



NICHELINO - Il Consiglio comunale di Nichelino ha approvato l'ordine del giorno presentato dalla consigliera Francesca Miola, con cui l'amministrazione comunale esprime una netta contrarietà alla riforma degli Istituti Tecnici voluta dal Governo.

«Una riforma che nasce senza ascoltare chi la scuola la vive ogni giorno e che rischia di impoverire la formazione di migliaia di ragazze e ragazzi - spiegano dal gruppo Avs di Nichelino - Meno spazio per discipline fondamentali come chimica, fisica e biologia. Riduzione delle materie umanistiche. Meno ore di laboratorio. Ricadute pesanti sull'organizzazione delle scuole e sulla stabilità del personale docente. Una scelta ancora più grave in una città come Nichelino, dove gli istituti Erasmo da Rotterdam e Maxwell

rappresentano un punto di riferimento per la formazione tecnica e scientifica di centinaia di studenti».

Francesca Miola, insegnante oltre che consigliera comunale, dichiara: «Ridurre gli spazi per le scienze e le materie umanistiche per piegare l'istruzione alle sole esigenze immediate del mercato significa impoverire il valore formativo della scuola pubblica. La scuola deve formare cittadine e cittadini consapevoli, non semplicemente futuri lavoratori». Una posizione condivisa dall'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina, che ha ribadito come, davanti alle grandi trasformazioni del nostro tempo, il Paese debba investire nella formazione scientifica e nel pensiero critico, non nell'addestramento professionale.

«Con questo voto Nichelino manda un messaggio chiaro al Governo: la scuola pubblica non si smantella e il futuro dell'istruzione non si decide senza il coinvolgimento delle comunità scolastiche - concludono da Avs - Continueremo a difendere una scuola pubblica di qualità, inclusiva, capace di formare persone libere, competenti e consapevoli. Perché il diritto allo studio viene prima di qualsiasi riforma calata dall'alto».



Stupinigi festeggia i 100 anni del museo con un ingresso gratuito alla Palazzina di Caccia

Il 26 luglio si celebra l'anniversario dell'apertura del Museo di Arte e di Ammobiliamento inaugurato nel 1926 alla presenza del principe Umberto di Savoia



Una bella immagine del parco della Palazzina di Stupinigi

Il 26 luglio 1926 apriva al pubblico il **Museo di Arte e di Ammobiliamento** della Palazzina di Caccia di Stupinigi. A cento anni da quella inaugurazione, la Fondazione Ordine Mauriziano celebra l'anniversario con una giornata speciale: **domenica 26 luglio 2026 l'ingresso** alla residenza sabauda del Comune di Nichelino sarà **gratuito per tutti i visitatori**.

Il centenario riporta l'attenzione su una data fondamentale nella storia del complesso juvarriano. Come testimonia l'invito ufficiale dell'epoca, conservato negli archivi, il museo venne inaugurato alle ore 17.30 alla presenza del principe **Umberto di Savoia**, per iniziativa dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, che si assunse il compito di conservare la Palazzina e garantire l'apertura al pubblico del Museo come "prezioso documento dell'arte settecentesca in Piemonte".

Con la sua inaugurazione, la Palazzina divenne uno dei primi esempi in Italia di residenza storica trasformata in museo. L'obiettivo era preservarne gli ambienti e riunire a Stupinigi una collezione di mobili e dipinti che documentasse l'eccellenza dell'arte dell'arredo del Settecento italiano. La scelta maturò dopo che la Palazzina cessò di essere residenza reale nel 1919, in seguito alla cessione al Demanio di numerose dimore della Corona.

Per Stupinigi fu individuata una destinazione diversa rispetto ad altre residenze: diventare un museo dedicato all'arte del mobile del Settecento, raccogliendo capolavori provenienti da palazzi ormai dismessi o destinati a nuovi usi. Arrivarono così preziosi arredi e dipinti francesi dalle regge emiliane di Parma e Colorno e capolavori di ebanisteria provenienti dal Guardamobili del Castello di Moncalieri, destinato a diventare caserma dei Carabinieri. Per rendere possibile questo progetto, nel 1925 lo Stato affidò la Palazzina e le sue collezioni all'Ordine Mauriziano, garantendone la tutela e l'inalienabilità.

Il museo fu allestito in appena un anno grazie alla direzione scientifica di Augusto Telluccini, pioniere degli studi sull'ebanisteria piemontese del Settecento e sull'opera di Pietro Piffetti, e all'impegno del presidente dell'Ordine Mauriziano Paolo Boselli, che ne sostenne con perseveranza e capacità diplomatica la realizzazione.

La Palazzina ha così attraversato un secolo mantenendo fede alla missione originaria di tutela, ricerca e valorizzazione del proprio patrimonio. Nel corso di questi cento anni il museo ha conosciuto importanti restauri, campagne di studio e nuovi allestimenti. Alla sua inaugurazione il percorso di visita comprendeva gli appartamenti storici del piano nobile, ad eccezione dell'Appartamento del Principe di Carignano, e proponeva un allestimento che alternava ambienti arredati e sale dedicate al confronto tra tipologie di mobili, secondo i più aggiornati criteri museologici dell'epoca.

La giornata del 26 luglio sarà quindi un'occasione per visitare gratuitamente uno dei capolavori dell'architettura europea del Settecento, progettato da Filippo Juvarra e riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'UNESCO insieme alle Residenze Reali Sabaude, ripercorrendo un secolo di storia del museo che oggi presenta una duplice identità, quella di museo dell'arredo e di residenza sabauda.

L'ingresso gratuito sarà valido per l'intera giornata secondo il consueto orario di apertura del museo.



NICHELINO - Vende una dose di crack sotto gli occhi dei carabinieri: arrestato e condannato per direttissima

Nichelino I carabinieri hanno assistito alla compravendita della sostanza stupefacente e sono intervenuti immediatamente, bloccando lo spacciatore prima che potesse allontanarsi



NICHELINO - Proseguono i controlli dei carabinieri della tenenza di Nichelino, impegnati in un'intensa attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti. Proprio durante uno di questi servizi, nella giornata di mercoledì 22 luglio 2026, i militari sono intervenuti in via Miraflores sorprendendo un uomo mentre cedeva una dose di crack a un coetaneo.

I carabinieri hanno assistito alla compravendita della sostanza stupefacente e sono intervenuti immediatamente, bloccando il presunto spacciatore prima che potesse allontanarsi. L'acquirente è stato identificato e la dose sequestrata, mentre per il venditore sono scattate le manette con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Comparso davanti al Tribunale di Torino per il processo con rito direttissimo è stato condannato a sei mesi di reclusione. L'operazione rientra nell'attività di prevenzione e

repressione dello spaccio che i carabinieri stanno portando avanti sul territorio nichelinese con controlli costanti, finalizzati a contrastare il fenomeno della diffusione di sostanze e a garantire maggiore sicurezza ai cittadini.

